



Provincia di Ravenna

Piazza Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. **103**

del 15/10/2026

Classificazione: 02-03-01 2026/1

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028 - SECONDA VARIAZIONE

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

VISTI:

- l'articolo 6, rubricato "Piano integrato di attività e organizzazione", del D.L. 80/2021, convertito in legge con L. 113/2021 e successive modificazioni;
- il D.P.R. 81/2022 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 151 del 30/06/2022;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 132 del 30/06/2022 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 209 del 07/09/2022;
- il D. Lgs 150/2009 e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile;

VISTI altresì:

- il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni";
- il D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice dell'Amministrazione digitale";
- il D. Lgs. 198/2006 e successive modifiche e integrazioni "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- la legge 4 novembre 2010, n. 183 ed in particolare all'art. 21, rubricato "Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche";
- la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni "art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183", come parzialmente aggiornata con direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
- la L. 190/2012 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";

- la L. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”;
- la L. 124/2015 e successive modifiche e integrazioni “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche” e in particolare l’art. 14 rubricato “Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche”;
- la L. 81/2017 e successive modifiche e integrazioni “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;
- il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 (convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26) e in particolare all’art. 14-bis, rubricato “Disciplina delle capacità assunzionali delle regioni, degli enti e delle aziende del Servizio sanitario nazionale, nonché degli enti locali”;
- Il D.M. 11 gennaio 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 28/02/2022, avente ad oggetto “Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle Province e delle Città Metropolitane”, varato in attuazione dell’art.33, comma 1- bis, del D.L. 30 aprile 2019, n.34;
- le Linee Guida del 6 ottobre 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione in accordo con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia “Parità di genere nell’organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni”, emanate in attuazione dell’art. 5 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36 (convertito con modificazioni dalla L. 29/6/2022, n. 79);
- il D.L. 22 aprile 2023, n. 44 “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 ed in particolare l’art. 3-ter, rubricato “Misure per favorire il reclutamento di giovani nella pubblica amministrazione”;
- il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022, ed in particolare il Titolo VI, Capo I recante disposizioni in materia di lavoro agile;
- il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo ai dirigenti del comparto funzioni locali 2019-2021, sottoscritto in data 16/07/2024;
- il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali 2022-2024, sottoscritto in data 23 febbraio 2026;
- il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo ai dirigenti del comparto funzioni locali 2022-2024, sottoscritto in data 23/02/2026;
- la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30/11/2023, avente per oggetto “*Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale*”;
- la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 29/12/2023, avente per oggetto “*Lavoro agile*”;
- il “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 – Aggiornamento 2026” approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 settembre 2025;
- la Deliberazione dell’ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2022, come aggiornato nel 2023 con Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, l’Aggiornamento 2024 al PNA, di cui alla Delibera ANAC n. 31 del 30 gennaio 2025, nonché tenuto conto e verificate le “Indicazioni per la definizione della sottosezione “rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO” nella logica dell’integrazione e coordinamento tra sottosezioni che è propria del PIAO approvate dal Consiglio dell’Autorità nell’Adunanza del 23/07/2025;
- il D.L. 14/03/2025, n.25 “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle Pubbliche Amministrazioni” convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69;
- la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 16/01/2025, avente per oggetto “*Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti*”;
- la L. 119/2026 recante “*Disposizioni in materia di sviluppo della carriera dirigenziale e della valutazione della performance del personale dirigenziale e non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il Regolamento per l'accesso al lavoro agile approvato con Atto del Presidente n.132 del 30/11/2023;

PRESO ATTO della Delibera di Consiglio provinciale n. 60 del 20/12/2024 recante “Principi e criteri direttivi per la redazione della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.”

VISTO l'Atto del Presidente n. 11 del 29/01/2026 ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 - Approvazione"

Visto l'Atto del Presidente n. 66 del 28/05/2026 ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 – Prima variazione"

VISTI, inoltre, i seguenti Atti:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50 del 19/12/2025 ad oggetto "Documento unico di programmazione (DUP) 2026-2028 ai sensi e per gli effetti dell'art. 170, comma 1, e art. 174 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 - Nota di aggiornamento - Approvazione"
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 51 del 19/12/2025 ad oggetto "Bilancio di Previsione triennio 2026-2028 ai sensi dell'art. 174, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 – Approvazione" e successive variazioni;
- l'Atto del Presidente n. 157 del 30/12/2025 ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Esercizio 2026 – Approvazione" e successive variazioni;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla modifica della Sottosezione "Performance" della Sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" del PIAO 2026-2028 per le seguenti motivazioni:

- Variazione di alcuni indicatori e target di alcuni degli obiettivi operativi annuali di performance contenuti nella Sottosezione "Performance" del Piano per adeguarli alle modifiche di contesto intervenute segnalate dai Dirigenti e dai responsabili dei Servizi competenti, emerse anche in fase di monitoraggio infrannuale;
- Cancellazione dell'obiettivo operativo di performance annuale n. P602110 «Elezioni provinciali di II livello. Procedimento per il rinnovo mandato consiliare 2026-2028» data l'approvazione della Legge 5 ottobre 2026, n. 174 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 agosto 2026, n. 144, recante disposizioni urgenti per la funzionalità della pubblica amministrazione e degli enti territoriali, nonché in materia di protezione civile, pubblicata in GU Serie Generale n. 232 del 06-10-2026, che stabilisce il riallineamento della durata dei mandati di Consiglieri provinciali e Presidenti della Provincia. Pertanto, è venuta meno ex lege la scadenza nel 2026 del mandato consiliare;
- Inserimento dei seguenti ulteriori obiettivi operativi di performance annuale, e precisamente i n. P632116; P608217; P608218; P608219; P608220; P608221;
- Inserimento dell'obiettivo di tempestività dei pagamenti – 2026 specificamente assegnato a ciascun dirigente della Provincia di Ravenna;

VISTI i pareri espressi dal Nucleo di Valutazione della Provincia di Ravenna in merito alle modifiche inserite nella Sottosezione Performance del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 – Seconda Variazione, acquisiti agli atti con PG n. 26838 del 06/10/2026 e PG n. 27159 del 08/10/2026;

CONSIDERATA, inoltre, la necessità di variare gli allegati 1 e 2 al "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028" in conseguenza dell'inserimento degli obiettivi operativi di performance annuale n. P632116; P608217; P608218; P608219; P608220; P608221 e per l'aggiornamento del personale coinvolto nei vari obiettivi operativi di performance - anno 2026;

CONSIDERATA la necessità di procedere, a seguito delle mutate esigenze organizzative intervenute dalla data di approvazione del P.I.A.O., alla modifica della Sottosezione 3.3 "Sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale" della Sezione "Organizzazione e Capitale Umano" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 per le motivazioni espresse nell'allegato sub A) - denominato "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 – Seconda Variazione" - al presente Atto;

DATO ATTO che la sottosezione 3.3 del P.I.A.O., così come modificata dal presente Atto, è stata inviata alle Organizzazioni Sindacali in data 24/09/2026, così come previsto dall'art. 4 comma 5 del CCNL del 23/02/2026;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, sui contenuti della "Sezione 3 Organizzazione e capitale Umano – Sottosezione di programmazione Piano triennale del Fabbisogno di

personale” è espresso parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, parere che viene allegato al presente Atto;

DATO ATTO che le predette modifiche e integrazioni sono tutte riportate nel PIAO, allegato sub A), parte integrante e sostanziale del presente Atto;

CONSIDERATO che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 – Seconda variazione è stato predisposto nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili;

ATTESO che, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del sopra citato D.L. 80/2021, il PIAO 2026-2028 e sue variazioni dovrà essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale della Provincia di Ravenna nonché trasmesso in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il tramite del portale dedicato <https://piao.dfp.gov.it> ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 7, comma 1 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 132 del 30/06/2022;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Generale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e l'attestazione sulla esistenza della relativa copertura finanziaria del responsabile della ragioneria ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO dell'attività istruttoria svolta dai Servizi competenti coinvolti nella predisposizione del presente Atto;

VERIFICATO che il presente Atto è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 12 c. 1 del D. Lgs 33/2013 e ss.mm.ii. e agli adempimenti di cui all'art. 10 c.8 lett. b) del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

DISPONE

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. DI APPROVARE - ai sensi dell’art. 6 del D. L. n. 80/2021, convertito con modificazioni, in L. 113/2021 - l'allegato sub A) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale, denominato “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 – Seconda Variazione” della Provincia di Ravenna, comprensivo dei relativi allegati;

2. CHE il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 – Seconda Variazione di cui al punto precedente sia pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale della Provincia di Ravenna e trasmesso in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il tramite del portale dedicato <https://piao.dfp.gov.it> ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 7, comma 1 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 132 del 30/06/2022;

DICHIARA

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 vista la necessità di dare corso tempestivamente agli atti conseguenti agli aggiornamenti riportati nel Piano;

CHE si procederà agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 12, comma 1, del D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii. e di cui all'art. 10, comma 8, lett. b), del medesimo decreto 33/2013 e ss.mm.ii..

LA PRESIDENTE
Valentina Palli
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

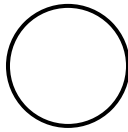
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____